Bilancio di Esercizio

31.12.2013

Bilancio di Esercizio
31.12.2013

documenti allegati

Relazione sulla Gestione .....pag. 2

Schemi di Bilancio .....pag. 16

Nota Integrativa.....pag. 20

Relazione del Collegio Sindacale .....pag. 41

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

1. **Sezione economica**
2. **Evoluzione prevedibile della gestione**
3. **Risultati di riciclo**
4. **Esito delle aste**
5. **Fondo di cui al Punto F, Parte I, dell'Allegato Tecnico: Attività della Commissione Tecnica Paritetica ANCI Co.Re.Ve.**
6. **Comunicazione**

Signori Consorziati,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2013 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Consorzio, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Consorzio nell'ambito dell'adempimento del proprio oggetto sociale, ossia il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale.

1. Sezione Economica

Il bilancio del nostro Consorzio al 31 dicembre 2013 chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.326.435.

Il risultato di gestione è sinteticamente formato dalla differenza fra:
- ricavi e proventi dell'esercizio ammontanti a € 51.504.861 costituiti sostanzialmente dal Contributo Ambientale Conai (C.A.C.), proventi vari e proventi finanziari, in dettaglio:

dati in €	***2013***	***% sul totale ricavi/proventi***	***2012***	***% sul totale ricavi/proventi***
ricavi	49.430.912	96,0%	48.919.472	96,8%
di cui: da CAC e proc. forfettarie	*44.569.879*	*86,5%*	*46.260.389*	*91,5%*
da cessione rottami	*4.861.033*	*9,4%*	*2.659.083*	*5,3%*
proventi vari	25.424	0,0%	12.233	0,0%
proventi finanziari	321.107	0,6%	493.636	1,0%
proventi straordinari	1.727.418	3,4%	1.108.307	2,2%

- spese ed oneri sostenuti ammontanti a € 49.178.426 ed in dettaglio:

dati in €	***2013***	***% sul totale ricavi/proventi***	***2012***	***% sul totale ricavi/proventi***
prestazioni di servizi	46.432.341	90,2%	45.197.752	89,4%
di cui: costi per servizi da Conai	*2.746.000*	*5,3%*	*2.463.000*	*4,9%*
costi di Avvio al riciclo	*41.276.478*	*80,1%*	*41.259.190*	*81,6%*
costi per Analisi, Studi e Ricerche	*376.139*	*0,7%*	*365.299*	*0,7%*
costi di Comunicazione	*1.335.136*	*2,6%*	*428.766*	*0,8%*
costi per Consulenze	*212.684*	*0,4%*	*182.147*	*0,4%*
costi per Emolumenti organi sociali	*295.454*	*0,6%*	*290.845*	*0,6%*
altri Costi per servizi	*190.450*	*0,4%*	*208.505*	*0,4%*
godimento di beni di terzi	68.852	0,1%	77.170	0,2%
spese del personale	614.043	1,2%	567.380	1,1%
amm.ti e svalutazioni	742.754	1,4%	113.738	0,2%
acc.to per spese future	678.400	1,3%	636.190	1,3%
oneri diversi di gestione	49.982	0,1%	77.793	0,2%

dati in €	*2013*	*% sul totale ricavi/proventi*	*2012*	*% sul totale ricavi/proventi*
oneri straordinari	454.697	0,9%	808.297	1,6%
imposte correnti	137.357	0,3%	100.066	0,2%

Tra le spese sopra riportate vi sono quelle direttamente sostenute per l'avvio al riciclo del vetro (Corrispettivi per Concorsi raccolta e trasporto, incentivi e premi al riciclo) e la quota parte a carico del Co.Re.Ve. dei costi di funzionamento del Conai, pari complessivamente a circa Euro 44 milioni (Euro 43,7 milioni al 31/12/2012) e corrispondenti pertanto all'89,5% delle spese ed oneri complessivi (nel dettaglio: i costi per avvio al riciclo corrispondono all'83,9% dei costi complessivi, mentre la quota di costi attribuita da Conai corrisponde al 5,6% dei costi complessivi in bilancio).

Le voci relative a proventi e ricavi fanno registrare una contrazione rispetto al 2012 per quanto riguarda la parte collegata alle procedure CAC ordinarie e forfettarie (che complessivamente diminuiscono di Euro 1,4 milioni): tale riduzione è da attribuirsi al generale rallentamento dell'economia che ha determinato un calo dei consumi e, di conseguenza, delle vendite di materiale di imballaggio assoggettato al Contributo ambientale. Si segnala tuttavia che il calo riscontrato è stato più contenuto alle aspettative, e che i primi mesi del 2014 sembrano segnare una stabilizzazione della situazione, forse preliminare alla ripresa del mercato.

Aumentano invece i ricavi da cessioni di materiale: la crescita riscontrata può essere ricondotta a varie determinanti. In primo luogo anche nel 2013 (come già nell'esercizio precedente) si è rilevato un aumento dei corrispettivi medi offerti dagli aggiudicatari per ottenere la gestione del materiale attribuito mediante allocazioni competitive; inoltre a livello complessivo si è riscontrato un miglioramento della qualità del vetro raccolto: questo fatto, per via del meccanismo di adeguamento dei corrispettivi previsti nei contratti con gli Aggiudicatari, ha permesso un aumento dei ricavi derivante dalle vendite di materiale. Infine va ricordato anche l'aumento dei quantitativi gestiti mediante il "sistema-aste", che ha accresciuto l'impatto dei due fenomeni ricordati.

I proventi finanziari sono stati determinati in prevalenza dall'impiego di disponibilità liquide temporaneamente eccedenti le necessità del Consorzio in contratti di tipo "Time Deposit".

I proventi straordinari sono in prevalenza dovuti ad attività straordinarie di controllo svolte nel corso del 2013 da parte di Conai, che hanno permesso di individuare rilevanti contributi forfettari di anni passati, mai dichiarati dai soggetti coinvolti (Euro 926 mila), oltre che alla fatturazione di contributi per CAC ordinario relativi all'anno 2012, non contabilizzati nell'anno di competenza in quanto le relative dichiarazioni erano pervenute solo successivamente all'approvazione dello scorso Bilancio di esercizio (Euro 503 mila).

Le spese sostenute per l'avvio al riciclo del materiale rimangono sostanzialmente allineate all'esercizio precedente (crescono infatti di circa Euro 17 mila al 2012); cambia tuttavia la loro composizione: aumentano gli oneri correlati alla gestione del materiale a mezzo aste per via della crescita dei quantitativi provenienti dalle Convenzioni rientranti in tale sistema, mentre diminuiscono i concorsi ai costi di raccolta e trasporto riconosciuti alle Vetrerie titolari di Convenzioni "Assegnate" e di Convenzioni rientranti nel "sistema PAF", a motivo di interventi di riduzione dei concorsi stessi, adottati nella seconda parte dell'anno. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa al Bilancio di esercizio.

Le voci relative a costi per il godimento di beni di terzi, costi del personale e gli accantonamenti a spese future non mostrano scostamenti significativi rispetto all'esercizio 2012.

Relativamente all'aggregato "Ammortamenti e Svalutazioni" si segnala un importante accantonamento a fondo svalutazione crediti. L'accantonamento di complessivi Euro 699 mila è stato determinato valutando i rischi di solvibilità manifestatisi nel corso del 2013 con riferimento ai crediti vantati dal Consorzio per il Contributo Ambientale.

Gli oneri straordinari contabilizzati nel Conto Economico dell'esercizio sono determinati principalmente dall'emissione, nel corso dell'anno, di note credito relative a rimborsi di CAC per vetro imballaggio esportato in esercizi precedenti, dei quali non si era a conoscenza negli esercizi di competenza, oltre che all'adeguamento degli accantonamenti residui per procedure ex ante ed ex post (riferite ad anni antecedenti il 2013) sulla base delle indicazioni pervenute da Conai.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

In data 31/12/2013 è scaduto l'Accordo Quadro siglato nel 2009 tra le delegazioni di ANCI e Conai, che costituisce lo strumento con cui Conai copre i maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di contenitori per imballaggi per quei Comuni che hanno sottoscritto una Convenzione per ciascuna tipologia merceologica di imballaggio con il relativo Consorzio di Filiera.

Le trattative tra le delegazioni di ANCI, di Conai e dei Consorzi di Filiera per il rinnovo dell'Accordo sono iniziate già da diversi mesi, tuttavia la complessità della materia ha comportato uno slittamento del raggiungimento di un nuovo Accordo Quadro per tutti i Consorzi.

Considerato il dilatarsi dei tempi necessari alla definizione di tutte le questioni, ANCI e Conai hanno concordato una proroga della scadenza dell'Accordo fino al 31/03/2014.

Alla data odierna, pur non essendo stato ancora sottoscritto il nuovo Accordo Quadro, si può ritenere che la trattativa sia sostanzialmente conclusa per quanto riguarda il Consorzio Recupero Vetro.

Le condizioni contrattate con ANCI prevedono una revisione delle fasce qualitative attribuite al materiale raccolto, l'effettuazione delle analisi merceologiche volte all'attribuzione delle fasce stesse all'arrivo della merce usando nuove modalità operative, così come un incremento dei corrispettivi riconosciuti ai Comuni che conferiscono il vetro.

A motivo di ciò, il Conto Economico dell'esercizio 2014 registrerà un importante incremento dei costi correlati all'avvio al riciclo del materiale, che presumibilmente determineranno una perdita economica. Pertanto, sarà avviata nel corso del 2014 presso Conai la procedura di richiesta di aumento del Contributo Ambientale per il vetro.

3. Risultati del riciclo

Dai dati consuntivi, riportati nella tabella seguente, si rileva che nel 2013 i quantitativi avviati al riciclo sono cresciuti, rispetto all'anno precedente, del 1,8%.

Un risultato di riciclo superiore anche alle attese di + 1,3% rispetto al Piano Specifico di Prevenzione presentato nel mese di settembre u.s. ai sensi dell'art. 223 del TUA (1.575.000 Ton).

Il tasso di riciclo nel 2013 è risultato pari a 72,9%, anch'esso leggermente superiore all'obiettivo previsto (71,7%).

Risultati di riciclo (Tonnellate di MPS), suddivisi per settori di riutilizzo: cfr 2012 con primi dati 2013

Cod. Flusso	Tipo di riciclo	2012	2013	2013 vs. 2012	
		Ton./000	Ton./000	Δ Ton.	Δ%
FV Cavo	Industria vetro cavo	1.555	1.585	30	2%
FV altro	Altri comparti vetrari	2	3	1	44,9%
FC	Industria ceramica	12	8	-4	-31,7%
FE	edilizia	-	-	-	-
FT	Totale riciclato	1.569	1.596	27	1,8%

All'interno dei vari settori di riciclo assistiamo però ad andamenti contrapposti (tabella successiva): mentre il riciclo nell'industria vetraria nel suo complesso cresce, nel 2013 calano gli impieghi nell'industria della ceramica.

Il canale edilizia continua ad essere utilizzato in misura trascurabile sia per le difficoltà di quel settore che a causa della normativa che rappresenta un forte vincolo per un corretto sfruttamento di questo canale.

Il riciclo delle MPS può essere cosi diviso:

- "FV Cavo.1" denominato "Gestione Consortile" che riguarda i quantitativi di MPS ottenuti dalla raccolta differenziata effettuata nei Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni con Co.Re.Ve.
- "FV Cavo.2 + FV altro + FC" denominato "Gestione indipendente" che riguarda i quantitativi di MPS provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nei Comuni che non si sono convenzionati con il Co.Re.Ve. o dal recupero degli scarti rivenienti dalla lavorazione di questi ultimi; detto in altri termini, trattasi degli acquisti di rottame di vetro pronto al forno effettuati dalle aziende vetrarie direttamente sul mercato nazionale delle materie prime secondarie.

Risultati di riciclo (Tonnellate di MPS), suddivisi per tipo di gestione: cfr. 2012 con primi dati 2013

Cod. Flusso	Tipo di riciclo	2012 Ton./ 000	%	2013 Ton./ 000	%	2013 vs. 2012	
						Δ Ton.	Δ%
FV Cavo.1	Gestione consortile (convenzioni)	1.196	76%	1.230	77%	34	2,9%
FV Cavo.2+ FV altro+ FC	Gestione indipendente (fuori convenzioni)	372	24%	366	23%	-6	-1,8%
Ft Cavo	Totale riciclo	1.568	100%	1.596	100%	28	1,8%

Da questa seconda tabella emerge che nel 2013 i quantitativi di rottame di vetro d'imballaggio avviati al riciclo attraverso la gestione consortile (flusso "FV Cavo.1") sono cresciuti di circa il 2,9% rispetto al precedente anno. La Gestione Consortile continua a convogliare quantitativi sempre maggiori di rottame di vetro riveniente dai rifiuti di imballaggio raccolti in Italia (considerati al netto degli scarti), attestandosi al 77%.

L'approvvigionamento effettuato direttamente sul mercato (flusso "FV Cavo.2 + FV altro + FC"), nel quale rientrano gli acquisti di rottami da rifiuti di imballaggio da raccolta nazionale, effettuati presso trattatori nazionali da parte dell'industria del vetro cavo e delle fibre, l'industria della ceramica e dell'edilizia, viceversa, è diminuito dell'1,8%.

Il Co.Re.Ve. gestisce in convenzione il ritiro dei rifiuti di imballaggio in vetro raccolti in modo differenziato in 6.248 Comuni (circa il 77% dei Comuni Italiani) e la popolazione coinvolta è pari a 50,8 milioni di abitanti, con una copertura di circa l'86% della popolazione italiana.

Come risulta dalla tabella che segue, sia il numero di Comuni che la popolazione servita sono in leggera diminuzione (rispettivamente -0,5% e -0,3%), mentre cresce il numero delle convenzioni. attive (+8,2%).

Andamento delle convenzioni

	u.m.	2012	% sul totale	2013	% sul totale	Δ	Δ %
Comuni convenzionati	n.	6.280	78%	6.248	77%	-32	-0,5%
Popolazione convenzionata	Ab. (mio)	51,0	86%	50,8	86%	-0,17	-0,3%
Convenzioni attive	n.	365	-	395	-	30	8,2%

Il Co.Re.Ve. sottoscrive due tipi di convenzioni con i Comuni o loro gestori delegati.

Il primo tipo di convenzione (flusso FV Cavo.1.1) prevede la consegna da parte del Comune, o gestore da questi delegato, del rifiuto di vetro da imballaggio "tal quale" ovvero "grezzo" (tale vetro viene ritirato dalle aziende assegnatarie/aggiudicatarie, trattato per trasformarlo in vetro "MPS" e successivamente avviato a riciclo).

Il secondo tipo di convenzione (flusso FV Cavo.1.2) viene stipulata esclusivamente con gestori delegati dalle municipalità che provvedono essi stessi al trattamento del vetro ("Sistema Pronto al Forno" o "PAF"). In questi casi il materiale consegnato alle aziende vetrarie è già MPS proveniente dalla lavorazione del rottame grezzo raccolto nei Comuni, per i quali il trattatore è stato delegato a sottoscrivere la convenzione con il Co.Re.Ve.

Come emerge dall'esame della seguente tabella, i quantitativi di rottame di vetro da imballaggio ritirati dai Comuni attraverso le convenzioni, per i quali il Co.Re.Ve ha riconosciuto i corrispettivi previsti dall'Accordo Quadro ANCI Conai in funzione delle caratteristiche qualitative del materiale consegnato, sono cresciuti complessivamente di +4,7% per le convenzioni tramite aste o assegnate mentre sono diminuite di -2,8 % per quanto riguarda le convenzioni PAF.

Gestione Consortile: andamento delle convenzioni

Cod. flusso		**2012**	**2013**	**2013 vs. 2012**	
		Ton.	**Ton.**	**Δ Ton.**	**Δ %**
FV Cavo.1.1	Convenzioni grezzo	1.040.934	1.089.737	48.803	4,7%
FV Cavo.1.2	Convenzioni "PAF" (*)	294.080	285.844	-8.236	-2,8%

(*) le quantità delle convenzioni Grezzo e PAF non sono omogenee: le prime riguardano i rifiuti di contenitori in vetro attribuiti mediante aste e convenzioni assegnate, le seconde di rottame MPS (pronto al forno).

L'andamento positivo delle quantità raccolte è dovuto alla sensibile crescita dei quantitativi ritirati nel secondo semestre (+ 5,3) che ha compensato un primo semestre con andamento stagnante (+0,8%).

AREA	**Kg/Ab**	**RACCOLTA TOTALE**	
		INCIDENZA %	**VARIAZIONE % (ANNO)**
NORD	38,8	64%	+3,3%
CENTRO	21,5	16%	-3,0%
SUD	16,9	20%	+6,4%

4. Esito delle aste

4.1 - Aste Ordinarie

Nel corso del 2013 si sono tenute due sessioni d'asta ordinaria: l'asta n. 8, operativa dal mese di settembre, e l'asta n. 9 operativa dal mese di novembre, rispettivamente per 200.000 e 138.000 ton. stimate su base annua.

Con l'asta n. 8 sono state sostanzialmente riallocate le convenzioni già aggiudicate con l'asta n. 4.

Con l'asta n. 9 sono state aggiudicate convenzioni prima gestite in regime amministrato di "Convenzioni Assegnate", ubicate prevalentemente nel Centro-Nord, collocate in asta per ottemperare agli impegni assunti dal Consorzio con l'AGCM.

Tutti i lotti messi a gara sono stati aggiudicati.

Nelle seguenti tabelle è riportata l'incidenza dei lotti per tipologia dell'aggiudicatario e dei lotti per i quali è cambiato l'aggiudicatario.

Lotti aggiudicati per tipologia dei partecipanti

	Asta n. 8	**Asta n. 9**
Vetrerie	77 %	67 %
Trattatori	23 %	33%

Lotti aggiudicati al precedente gestore

Asta n. 8	**Asta n. 9**
71%	n.d.

Prezzo medio di aggiudicazione (media aritmetica e media ponderata in €/ton):

	Asta n. 8	**Asta n. 9**
Media matematica (€/ton)	9,53	10,03
Media ponderata (€/ton)	13,38	12,42

Poiché, come già detto, l'asta 8 è sostanzialmente la replica dell'asta 4, nelle seguente tabella sono messe a confronto le due aste, così da mostrare la variazione dei prezzi di aggiudicazione nel tempo.

	Asta 8	**Asta 4**	**Δ Asta 8/Asta 4**
Media matematica (€/ton)	9,53	1,68	+7,85
Media ponderata (€/ton)	13,38	5,99	+7,39

Ricordiamo che sul sito www.coreveaste.it sono pubblicati tutti i prezzi di aggiudicazione.

4.2 - Aste semplificate

Le aste semplificate sono utilizzate dal Co.Re.Ve. per aggiudicare nuove richieste di convenzionamento. Le stesse hanno una durata limitata (fino a sei mesi) e alla scadenza normalmente vengono incluse nella prima asta ordinaria successiva.

Come risulta dall'analisi della seguente tabella, le sessioni d'asta semplificata effettuate dal Consorzio nel 2013 sono state 9 per complessive 55.537 ton, calcolate su base annuale e ripartite in 50 lotti, tutti aggiudicati.

Asta	**700029**	**700030**	**700031**	**700032**	**700033**	**700034**	**700035**	**700036**	**700037**	**Totale**
Lotti	4	4	12	14	3	2	5	2	4	**50**
Q.tà Lotto	4.087	1.565	21.448	11.442	423	780	14.332	1.132	328	**55.537**
Data Asta	25.01 2013	27.02 2013	26.03 2013	22.05 2013	25.07 2013	05.08 2013	28.10 2013	28.11 2013	18.12 2013	

Data l'eterogeneità della provenienza territoriale dei lotti messi a gara, i confronti sui prezzi non sarebbero significativi.

Sul sito www.coreveaste.it sono pubblicati tutti i prezzi di aggiudicazione.

5. Fondo di cui al Punto F, Parte I, dell'Allegato Tecnico: Attività della Commissione Tecnica Paritetica ANCI Co.Re.Ve.

L'Allegato Tecnico Vetro dell'Accordo ANCI Conai sottoscritto per il periodo 2009-2013, al punto F della Parte I prevede, per il Consorzio, i seguenti impegni:

a) sostenere la sperimentazione e/o l'implementazione di sistemi di raccolta dei rifiuti d'imballaggio in vetro volti a migliorare i risultati qualitativi della raccolta stessa e i risultati di riciclo, avendo particolare riguardo alla separazione per colore;

b) promuovere, a supporto di dette iniziative, campagne d'informazione e di sensibilizzazione dei cittadini.

I progetti presentati dai Comuni interessati e ritenuti meritevoli di supporto, sono cofinanziati da Co.Re.Ve. (in genere nella misura del 50% rispetto alle spese sostenute) che impegna, a questo scopo, 0,50 euro per ogni tonnellata di rottame di vetro ritirato in esecuzione delle convenzioni locali in essere con Comuni e Gestori per il ritiro e l'avvio a riciclo dei rifiuti d'imballaggio in vetro.

Nel 2013 sono stati accantonati Euro 678mila. L'accantonamento residuo a fine 2013 al netto dei finanziamenti a progetti effettuati nel 2013 è di Euro 148mila.

La scelta dei progetti è affidata alla Commissione Tecnica Paritetica, nominata da Co.Re.Ve. e ANCI, che si avvale per le relative mansioni di segreteria e d'istruttoria tecnica di ANCITEL Energia & Ambiente, società strumentale interamente controllata dall'ANCI. La Commissione si attiene alla seguente ripartizione, di massima, delle risorse economiche rese disponibili da Co.Re.Ve.:

1. Il 70% dell'accantonamento annuo è destinato al cofinanziamento dei progetti selezionati, nonché alle relative attività di comunicazione locale e promozione dei progetti stessi verso i media.

2. Il 15% viene destinato alla sola comunicazione, con la ripartizione seguente:

- *organizzazione di eventi istituzionali;*
- *formazione per i tecnici comunali;*
- *incontri con gli amministratori locali;*

3. il 15% è destinato alle spese di Segreteria Tecnica che prevedono, tra l'altro:

- *l'attività di istruttoria e la valutazione dei progetti presentati;*
- *la selezione e presentazione alla Commissione di quelli rientranti nei criteri stabiliti per l'accesso al finanziamento;*
- *la preparazione delle convenzioni;*
- *l'erogazione dei contributi (sulla base di SAL);*
- *la reportistica sui risultati conseguiti.*

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati complessivamente cofinanziati sette progetti, per un importo di 530.000 euro, il cui dettaglio è riportato nella tabella riportata alla pagina seguente.

Progetti cofinanziati dalla Commissione paritetica ANCI Co.Re.Ve. nel 2013

	Soggetto proponente	Progetto	Importo finanziato
1	QUADRIFOGLIO spa *(Comune di Firenze)*	*Passaggio alla raccolta monomateriale a campane, dalla raccolta stradale VPL,(vetro plastica e mettalli) per utenze domestiche Comune di Firenze (zona San Jacopino) e del Comune di Sesto Fiorentino (zone Centro, Querciola, Togliatti e Padule)*	170.000
2	AMA spa (*Comune di Roma)*	*Estensione del Progetto avviato nel 2012 (passaggio al monomateriale, a campana della Città di Roma) dei Municipi IX; I (in parte) e XIII.*	150.000
3	GESENU spa *(Comune di Perugia)*	*Passaggio alla raccolta monomateriale del vetro per le utenze domestiche e non domestiche in un'area sperimentale del Comune di Perugia (quartieri di S.Lucia, S.Marco, Montegrillo e Ponte d'Oddi)*	50.000
4	Cosenza	*Avvio della raccolta differenziata (monomateriale porta a porta) del vetro*	50.000
5	Comune di Fabriano	*Attività di potenziamento della raccolta monomateriale (con campane), integrata dalle attività di comunicazione (porta a porta) e controllo (ispettori) dedicate.*	30.000
6	UNIMORE e Comune di Modena	*Attività di ricerca applicata c/o l'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), per il riciclo degli scarti vetrosi in comparti diversi dal settore del vetro cavo meccanico, in alternativa allo smaltimento discarica.*	50.000
7	Comune di Massa Lubrense (NA)	*Avvio della raccolta monomateriale del vetro, rivolta alle utenze domestiche (nel 2009 partite le utenze commerciali della Città).*	30.000
	TOTALE		**530.000**

Con riferimento a quanto sopra, sono state organizzate presentazioni pubbliche e conferenze stampa delle attività avviate nell'anno di concerto con le Amministrazioni coinvolte, alcune con una visibilità nazionale (*Convegno di presentazione dei risultati a Rimini, c/o Ecomondo*) altre invece a carattere più locale, a supporto dei relativi progetti territoriali cofinanziati dal fondo.

I media hanno ripreso e dato buon risalto a tali iniziative, come documentato dalle rassegne stampa raccolte per ogni evento da ANCITEL Energia e Ambiente, nella sezione dedicata del proprio sito web.

Anche quest'anno, il fondo ha mantenuto l'impegno, volto al miglioramento dei risultati complessivi di riciclo, a sostenere le più promettenti esperienze di ricerca per forme innovative di recupero degli scarti, qualitativamente non idonei al riciclo nel comparto del vetro cavo meccanico, in alternativa allo smaltimento in discarica.

6. Comunicazione

Nel 2013 sono proseguite le consuete attività istituzionali d'informazione e di formazione, in collaborazione con enti, scuole e università, istituzioni, amministrazioni e operatori di settore (informazioni ai cittadini; supporto alla raccolta differenziata di qualità; sostegno delle campagne di comunicazione locale dei nostri convenzionati; redazione di articoli, editoriali e pubblicazioni sulla stampa specializzata e non; partecipazione a fiere, convegni e conferenze; docenze presso università e corsi post-lauream quali Master ambientali, etc.).

La comunicazione istituzionale ha avuto un grande impulso, rispetto al passato più recente, grazie all'impiego di risorse straordinarie impegnate nella realizzazione di una campagna di sensibilizzazione nazionale, in onda su RADIO e TV, dedicata al miglioramento qualitativo della raccolta differenziata del vetro, avente Mario Tozzi quale testimonial e contraddistinta dall'efficace "pay off" : "*Bottiglia e Vasetto binomio perfetto. Per tutto il resto, cambia cassonetto*!".

Nel complesso, le diverse iniziative svolte sul tema della qualità sono state numerose e prevalentemente caratterizzate da un nuovo approccio comunicativo, rispetto al passato, basato sull'impiego di messaggi esclusivamente assertivi e positivi incentrati sulla promozione dei comportamenti corretti (evitando quindi l'indicazione su cosa "non fare"), con lo scopo di aumentare l'efficacia della comunicazione destinata al trasferimento delle buone pratiche al grande pubblico.

Tra le varie iniziative svolte ricordiamo in particolare:

- le attività di Comunicazione Locale sono state 38, di cui 7 a supporto dei Progetti di miglioramento dei sistemi di raccolta con i Comuni garantiti e finanziati dal fondo paritetico ANCI-Co.Re.Ve. (per le quali si rimanda alla tabella riportata nella pagina precedente), 10 a sostegno di iniziative promosse da Enti/Istituzioni locali, 21 mediante la fornitura di materiali di comunicazione del Consorzio;
- i premi riconosciuti, nell'ambito del "Green Tour" (un viaggio ideale attraverso l'Italia che raccoglie meglio), a quelle amministrazioni pubbliche che si sono distinte raggiungendo l'eccellenza qualitativa della raccolta ("Green Award" 2013 a Ivrea, Prato e Salerno) e a quelle che, grazie a nuovi investimenti e/o interventi gestionali, si muovono nella giusta direzione per raggiungerla ("Blue Award" 2013 a Parma, Perugia e Sassari);
- i materiali divulgativi sui cosiddetti "falsi amici" del vetro, in particolare il video web "vetro o falso?" che si rivolge alla fascia di utenti "digitali".

Le attività di sensibilizzazione e comunicazione pianificate a inizio esercizio, oltre a quelle definite in corso d'opera sulla base delle richieste di collaborazione pervenute durante l'anno dal territorio, sono state perseguite sia attraverso la realizzazione di materiali informativi prodotti ad hoc (opuscoli, pieghevoli e gadget), sia mediante interventi istituzionali che hanno visto la partecipazione diretta del Consorzio ad eventi divulgativi specifici *(Ecomondo, Minitalia, Bicycle Film Festival).*

Con riferimento alle iniziative nelle scuole, segnaliamo la seconda edizione del Concorso "Glass Tellers", promossa con Assovetro, che ha anch'essa registrato una buona partecipazione delle scuole coinvolte, così come l'eco conseguente ottenuto sui mezzi d'informazione.

Vi segnaliamo infine che con il responsabile RSPP Sig. Gian Giorgio Carta - Società Safety Partner S.r.l., in data 27.03.2013 abbiamo predisposto il Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPSS, Dlgs. 196/2003); il documento è conservato c/o il ns. Consorzio e sono state messe in atto le relative prescrizioni.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2013 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, proponendo di accantonare l'avanzo di gestione di Euro 2.326.435 a riserva non distribuibile, ai sensi dell'art. 41, comma 2 bis, del Dlgs. n. 22/97 così come previsto dalla legge n. 342/2000, art. 9, comma 1.

Milano, 27 Marzo 2014

Il Presidente del Cons. di Amm.ne

(Franco Grisan)

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

	31/12/2013	31/12/2012	differenze
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
B) Immobilizzazioni:			
I. Immobilizzazioni immateriali:			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.782	32.924	-11.142
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	311	-	311
7) Altre	145.424	152.960	-7.536
Totale immobilizzazioni immateriali	**167.517**	**185.884**	**-18.367**
II. Immobilizzazioni materiali:			
4) Altri beni	65.054	75.832	-10.778
Totale immobilizzazioni materiali	**65.054**	**75.832**	**-10.778**
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**232.571**	**261.716**	**-29.145**
C) Attivo circolante:			
II. Crediti:			
1) Verso clienti:	16.679.397	15.830.102	849.295
a) entro l'esercizio successivo	16.679.397	15.830.102	849.295
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4-bis) Crediti tributari:	26.520	242.366	-215.846
a) entro l'esercizio successivo	26.520	242.366	-215.846
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) Verso altri:	1.767	1.778	-11
a) entro l'esercizio successivo	1.767	1.778	-11
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti	**16.707.684**	**16.074.246**	**633.438**

	31/12/2013	31/12/2012	differenze
IV. Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	11.397.407	12.085.016	-687.609
3) Denaro e valori in cassa	1.170	1.123	47
Totale disponibilità liquide	**11.398.577**	**12.086.139**	**-687.562**
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**28.106.261**	**28.160.385**	**-54.124**
D) Ratei e risconti attivi:			
2) Altri	187.432	9.957	177.475
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**187.432**	**9.957**	**177.475**
TOTALE ATTIVO	**28.526.264**	**28.432.058**	**94.206**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I. Fondo Consortile	87.805	87.805	-
V. Riserva non distribuibile	11.345.482	8.390.220	2.955.262
VII. Altre riserve distintamente indicate:	1.072	1.230	-158
10) Riserva quote consorziati per recessi	1.074	1.229	-155
13) Riserva per arrotondamento Euro	-2	1	-3
IX. Avanzo (disavanzo) di gestione	2.326.435	2.955.262	-628.827
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	**13.760.794**	**11.434.517**	**2.326.277**
B) Fondi per rischi e oneri:			
3) Altri	832.400	837.680	-5.280
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**832.400**	**837.680**	**-5.280**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**221.048**	**190.985**	**30.063**
D) Debiti:			
7) Debiti verso fornitori:	12.895.869	14.771.274	- 1.875.405
a) entro l'esercizio successivo	12.895.869	14.771.274	- 1.875.405
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
12) Debiti tributari:	289.751	358.818	-69.067
a) entro l'esercizio successivo	289.751	358.818	-69.067
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	65.875	55.283	10.592
a) entro l'esercizio successivo	65.875	55.283	10.592
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-

	31/12/2013	31/12/2012	differenze
14) Altri debiti:	460.527	783.501	-322.974
a) entro l'esercizio successivo	460.527	783.501	-322.974
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
D) TOTALE DEBITI	**13.712.022**	**15.968.876**	**-2.256.854**
TOTALE PASSIVO	**28.526.264**	**28.432.058**	**94.206**

CONTI D'ORDINE

C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi			
Altre fideiussioni	12.500	12.500	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	**12.500**	**12.500**	**-**

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.430.912	48.919.472	511.440
5) Altri ricavi e proventi:	25.424	12.233	13.191
b) Altri	25.424	12.233	13.191
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**49.456.336**	**48.931.705**	**524.631**
B) Costi della produzione:			
7) Per servizi	-46.432.341	-45.197.752	-1.234.589
8) Per godimento di beni di terzi	-68.852	-77.170	8.318
9) Per il personale:	-614.043	- 567.380	-46.663
a) Salari e stipendi	-432.904	-388.941	-43.963
b) Oneri sociali	-127.012	-113.524	-13.488
c) Trattamento di fine rapporto	-32.610	-33.803	1.193
e) Altri costi	-21.517	-31.112	9.595
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-742.754	-113.738	-629.016
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-29.069	-27.633	-1.436
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-14.701	-10.484	-4.217
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-698.984	-75.621	-623.363
13) Altri accantonamenti	-678.400	-636.190	-42.210
14) Oneri diversi di gestione	-49.982	-77.792	27.810
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**-48.586.372**	**-46.670.022**	**-1.916.350**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**869.964**	**2.261.683**	**-1.391.719**

	31/12/2013	31/12/2012	differenze
C) Proventi ed oneri finanziari:			
16) Altri proventi finanziari:	321.107	493.636	-172.529
d) Proventi diversi dai precedenti:	321.107	493.636	-172.529
4) altri	*321.107*	*493.636*	*-172.529*
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-1	1
d) altri	-	-1	1
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**321.107**	**493.635**	**-172.528**
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) Proventi:	1.727.418	1.108.307	619.111
b) Altri proventi	1.727.418	1.108.307	619.111
21) Oneri:	-454.697	-808.297	353.600
c) Altri oneri	-454.697	-808.297	353.600
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**1.272.721**	**300.010**	**972.711**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.463.792**	**3.055.328**	**-591.536**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	-137.357	-100.066	-37.291
a) Imposte correnti	-137.357	-100.066	-37.291
23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	**2.326.435**	**2.955.262**	**-628.827**

Milano, 27 marzo 2014

Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Franco Grisan)

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

NOTA INTEGRATIVA (art.2427 Codice Civile)

1.CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 1° Gennaio 2013 - 31 Dicembre 2013 è stato redatto in conformità con la normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dalle altre normative in materia di bilancio e recepisce tutte le disposizioni introdotte dal D.L. 6/2003 di riforma del diritto societario.

Inoltre, sono state inserite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per consentire di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e dei risultati dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del Bilancio adottati nell'esercizio precedente o dando indicazione qualora questi fossero stati modificati.

Le valutazioni sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa, tenendo conto della funzione economica investita dall'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 abbiamo fatto riferimento ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, con esclusione dei beni di modico valore unitario (inferiore a 516 euro), che vengono spesati per intero, in quanto al termine dell'esercizio il loro valore d'uso residuo non è apprezzabile singolarmente, e comunque non rilevante nel suo complesso.

Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato, in funzione della loro vita utile.

I valori delle immobilizzazioni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Crediti per imposte "anticipate"

Tali crediti possono sorgere in considerazione di:

- differenze temporanee attive tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, relativamente a costi e spese a deducibilità differita;
- perdite di un periodo d'imposta, computabili in diminuzione del reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi.

La contabilizzazione a bilancio di imposte anticipate viene effettuata solo se sussiste una ragionevole certezza di utilizzo in futuro e, se relativa a perdite dell'esercizio, a condizione che tali perdite derivino da circostanze ben identificate e ragionevolmente non ripetibili.

La contabilizzazione, alle condizioni sopra esposte, viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore, con adeguamento in caso di modifica delle aliquote fiscali.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti costi sostenuti e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi nonché costi e proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, indeterminati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

Fondo imposte differite

Sono le imposte calcolate sulle differenze temporanee passive tra risultato d'esercizio e reddito imponibile la cui tassazione, in base alla normativa fiscale, viene differita nel o negli esercizi successivi (ricavi o proventi temporaneamente esenti o costi e spese temporaneamente dedotti).

L'eventuale contabilizzazione viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore con adeguamento di anno in anno in caso di modifica delle aliquote fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in

conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti
Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale.
Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base della previsione dell'onere tributario di competenza dell'esercizio.

Attività e passività in valuta
Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione delle differenze cambio al conto economico.
L'eventuale utile netto viene accantonato a riserva indistribuibile fino al realizzo.
Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio in caso di riduzione durevole di valore.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (lettera BI)

I valori riguardanti le immobilizzazioni immateriali, espressi in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati, rappresentano:

	2013	*2012*	*differenza*
2) Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno:			
-Spese programmi	21.782	32.924	(11.142)
4) Concessioni di licenze e marchi:			
-Licenze	311	-	311
7) Altre:			
-Sistemazione uffici di Milano	145.424	152.960	(7.536)
TOTALE	167.517	185.884	(18.367)

I movimenti intervenuti nell'ultimo esercizio sono stati i seguenti:

Valore netto al 31/12/2012	Euro	185.884
Incrementi dell'esercizio	Euro	10.702
Decrementi dell'esercizio	Euro	--
Ammortamento dell'esercizio	Euro	(29.069)
Valore netto al 31/12/2013	Euro	167.517
	==========	

Gli incrementi dell'esercizio riguardano per Euro 7 mila la capitalizzazione di spese sostenute per la sistemazione degli uffici di Milano nei quali si trova la sede operativa del Consorzio; si tratta principalmente di interventi edili per adattare gli uffici alle necessità dell'attività consortile.

Gli altri incrementi dell'esercizio sono dovuti per Euro 3 mila al miglioramento del programma informatico necessario per la gestione delle convenzioni e per l'importo restante alla capitalizzazione delle licenze antivirus a validità biennale acquistate nel corso dell'anno.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, coincidenti con quelle impiegate l'esercizio precedente, sono rappresentative dell'utilità residua.

L'aliquota applicata per quanto riguarda le spese programmi è pari al 20%, le licenze sono ammortizzate con un'aliquota del 50% (rappresentativa della validità delle stesse), mentre gli oneri per la sistemazione dell'immobile in affitto sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto stesso.

Il confronto fra costo originario ed ammortamento accumulato è il seguente:

		2013
Costo originario	Euro	254.360
F.di amm.ti cumulati	Euro	(86.843)
Valore netto	Euro	167.517

Immobilizzazioni materiali (lettera BII)

I movimenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2013 al lordo dei fondi di ammortamento, sono stati i seguenti:

Cespite	***Valore 01/01/2013***	***Acquis.***	***Riclass.***	***(Alien.)***	***Valore 31/01/2013***
4) Altri beni:					
-Mobili e arredi	60.083	2.953	-	-	63.036
-Macchine el. ufficio	36.385	1.508	-	(1.209)	36.684
TOTALE	96.468	4.461	-	(1.209)	99.720

Precisiamo che non sono mai state effettuate rivalutazioni e svalutazioni sui beni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di mobili ed arredi per attrezzare la nuova sede operativa del Consorzio, oltre che di attrezzature informatiche per l'ufficio amministrativo e l'ufficio tecnico.

Le alienazioni dell'esercizio riguardano la cessione di telefoni cellulari.

I fondi di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondo Ammortamento	***Valore 01/01/2013***	***Amm.ti.***	***Riclass.***	***(Utilizzi)***	***Valore 31/01/2013***
Altri beni:					
-F.do amm. mobili e arredi	7.155	7.056	-	-	14.211
-F.do amm. macc. el. ufficio	13.481	7.645	-	(671)	20.455
TOTALE	20.636	14.701	-	(671)	34.666

Gli importi registrati tra gli utilizzi dei fondi ammortamento sono correlati alle dismissioni di beni sopra ricordate.

Il valore di libro dei cespiti alla chiusura dell'esercizio al netto dei fondi di ammortamento al 31/12/2013 è in sintesi il seguente:

	Costo Storico	***(F.do amm.to)***	***Valore netto***
4) Altri beni:			
-Mobili e arredi	63.036	(14.211)	48.825
-Macchine el. ufficio	36.684	(20.455)	16.229
TOTALE	99.720	(34.666)	65.054

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono rappresentative della utilità residua dei cespiti e sono in linea con quanto consentito dalla normativa fiscale.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e arredi	12 %	Euro	7.056=
Macch. el. ufficio	20 %	Euro	7.645=

3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI RELATIVE A COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati spesati interamente nell'esercizio in quanto rappresentano normali costi di struttura che devono essere sostenuti ogni anno.

3 bis. RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Non vi sono immobilizzazioni materiali ed immateriali che abbiano evidenziato perdite di valore.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo possono essere così elencate:

ATTIVO

C	*II*	*Crediti*	*2013*	*2012*	*differenza*
	1) Crediti vs/clienti:		16.679.397	15.830.102	849.295
		vs/produttori per contributi ambientali Conai	12.615.072	13.392.911	(777.839)
		vs/aggiudicatari per cessioni di materiale	1.962.409	934.794	1.027.615
		vs/altri	1.647	5.805	(4.158)
		vs/Conai per:			
		- fatture da incassare	641.087	800.096	(159.009)
		- fatture da emettere	587.026	647.125	(60.099)
		- incassi in transito	1.758.451	267.873	1.490.578
		F.do svalutazione crediti	(886.295)	(218.502)	(667.793)
	4bis) Crediti tributari:		26.520	242.366	(215.846)
		crediti vs/Erario rit. acc. interessi attivi	26.402	93.540	(67.138)

crediti vs/Erario per IRAP	-	148.826	(148.826)
crediti vs/Erario per imposta TFR	118	-	118
5) Verso altri:	1.767	1.778	(11)
depositi cauzionali	94	94	-
diversi	1.673	1.684	(11)
TOTALE	16.707.684	16.074.246	633.438

Tutti i crediti a bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti vs/produttori per contributi ambientali Conai comprendono per Euro 13,0 milioni (Euro 13,3 milioni al 31/12/2012) i crediti risultanti dalle fatture emesse in nostro nome e per nostro conto dal Conai in base alle liquidazioni delle dichiarazioni periodiche inviate dai soggetti obbligati al versamento del Contributo Ambientale Conai (CAC); per Euro 8,2 milioni (Euro 8,9 milioni al 31/12/2012) i crediti per fatture da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e per Euro -8,6 milioni (Euro -9,1 milioni al 31/12/2012) la stima delle note di accredito da emettere per richieste di rimborso (procedure ex-ante ed ex-post).

Come si può osservare nella tabella sopra riportata, si assiste nell'anno 2013 a un decremento di Euro 0,8 milioni dei crediti vs/produttori per il Contributo Ambientale Conai. Considerato che, come risulta dagli schemi di Conto Economico, i ricavi da procedure ordinarie CAC si sono ridotti (passando da Euro 43,5 milioni nel 2012 a Euro 42,2 milioni nel 2013), tale decremento è da attribuirsi in prevalenza alla contrazione del fatturato, mentre i giorni medi di incasso sono rimasti sostanzialmente allineati.

La qualità complessiva del credito per contributo ambientale si mantiene a livelli più che soddisfacenti: al 31/12/2013, infatti, circa l'85% dei crediti iscritti a partitario risulta non ancora scaduto.

Per quanto riguarda lo scaduto, complessivamente pari a Euro 1,9 milioni, si osserva che, a seguito delle analisi svolte sulla recuperabilità degli importi iscritti a partitario, tenendo in debito conto i rischi di insolvenza manifestatisi già nel corso del 2013, sono state definite svalutazioni per un importo complessivo di Euro 699 mila, di cui una quota parte ammontante a Euro 620 mila è stata accantonata in un fondo svalutazione crediti tassato. Ciò ha comportato un rilevante incremento del fondo svalutazione crediti, come si vedrà nel prosieguo.

I crediti verso aggiudicatari per cessioni di materiale fanno riferimento ai rottami di vetro venduti nell'ambito di allocazioni competitive di tipo positivo (l'operatore versa un corrispettivo per il ritiro del materiale). I crediti verso aggiudicatari aumentano di Euro 1,0 milioni rispetto al dato registrato lo scorso anno.

Le allocazioni competitive del 2013 hanno registrato mediamente un aumento dei corrispettivi offerti dagli aggiudicatari per ottenere la gestione del materiale; inoltre a livello complessivo si è riscontrato un miglioramento della qualità del vetro raccolto: questo fatto, per via del meccanismo di adeguamento dei corrispettivi previsti nei contratti con gli Aggiudicatari, ha determinato un aumento dei ricavi da cessioni di materiale e dei correlati crediti.

I crediti rientranti in questa categoria non presentano, attualmente, difficoltà di incasso.

I crediti verso Conai per fatture da incassare e per fatture da emettere sono prevalentemente relativi a

procedure forfettarie. I crediti per incassi in transito, che rappresentano l'ammontare dei contributi ambientali già incassati da Conai e non ancora trasferiti a Co.Re.Ve. alla data di chiusura dell'esercizio, corrispondono al saldo del c/c bancario gestito da Conai per conto di Co.Re.Ve. al 31/12/2013.

I crediti verso l'Erario registrati a fine anno sono prevalentemente dovuti alla rilevazione delle ritenute d'acconto legate ai proventi finanziari liquidati nel corso dell'esercizio 2013.

Il fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2012 è stato utilizzato a copertura di perdite su crediti registrate nell'esercizio 2013 per Euro 31.190.

L'accantonamento determinato per l'esercizio 2013, di importo notevolmente superiore agli anni precedenti, riflette quanto sopra accennato relativamente alle problematiche di solvibilità riscontrate già nel corso del 2013, che hanno comportato un incremento prudenziale del fondo svalutazione crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è pertanto la seguente:

	31/12/2012	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2013*
Fondo Svalutazione Crediti	195.665	78.984	(25.715)	248.934
Fondo Svalutazione Crediti tassato	22.837	620.000	(5.476)	637.361
Fondo Svalutazione Crediti totale	218.502	698.984	(31.191)	886.295

I crediti vs/altri risultanti nello stato patrimoniale sono dati principalmente dal rimborso della tassa sui rifiuti spettante al Consorzio.

C	*IV*	*Disponibilità liquide*	*2013*	*2012*	*differenza*
		C/c bancari	11.397.407	12.085.016	(687.609)
		Denaro e valori in cassa	1.170	1.123	47
		TOTALE	11.398.577	12.086.139	(687.562)

La riduzione delle disponibilità liquide (Euro 688 mila in meno rispetto all'esercizio 2012) è principalmente dovuta alla contrazione delle procedure CAC fatturate ed incassate nell'anno, per via della riduzione delle dichiarazioni connessa al generale rallentamento dell'economia, oltre che ai maggiori pagamenti effettuati nel corso dell'anno, come dettagliato nell'analisi dei debiti commerciali.

Si segnala che il saldo delle disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio era impegnato, per un importo complessivo di Euro 10,2 milioni, in contratti di tipo "Time Deposit", al fine di ottimizzare la gestione finanziaria garantendo al tempo stesso la necessaria flessibilità nell'utilizzo delle risorse monetarie del Consorzio.

D	*Ratei e risconti attivi*	*2013*	*2012*	*differenza*
	Ratei attivi	177.205	-	177.205
	Risconti attivi	10.227	9.957	270
	TOTALE	187.432	9.957	177.475

Il significativo incremento della voce è dovuto alla registrazione, tra i ratei attivi, dell'ammontare maturato (ma non ancora liquidato) dei proventi finanziari legati ai contratti di tipo "Time Deposit"

sottoscritti nel corso del 2013 e in scadenza nell'esercizio successivo (di cui al punto precedente).

In ossequio al principio di competenza sono stati inclusi del bilancio in chiusura gli importi corrispondenti ai proventi maturati al 31/12/2013, ancorché non liquidati entro la stessa data.

Per il dettaglio della voce risconti attivi si rinvia al successivo punto 7).

PASSIVO

D		Patrimonio Netto	2013	2012	differenza
	I	Fondo Consortile	87.805	87.805	-
	IV	Fondo riserva non distribuibile	11.345.482	8.390.220	2.955.262
	VII	Altre riserve	1.072	1.230	-158
	IX	Avanzo (Disavanzo) di gestione	2.326.435	2.955.262	-628.827
		TOTALE	13.760.794	11.434.517	2.326.277

Il Fondo Consortile sottoscritto e versato è attualmente pari a Euro 87.805.=, suddiviso in n. 8.500.= quote da Euro 10,33 ciascuna.

La riserva non distribuibile è incrementata a seguito della destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente come da delibera assembleare del 07/05/2013.

B	Fondi per Rischi ed Oneri	2013	2012	differenza
	Altri fondi	832.400	837.680	-5.280

Il totale della voce Altri Fondi è così composto:

- Fondo per costi per Accordo ANCI-Coreve Euro 832.400

L'aggregato relativo ai Fondi Rischi ed Oneri comprendeva, fino allo scorso esercizio, il "fondo per rischi di contenzioso sulla qualità", per un ammontare pari a Euro 183.680. Nel corso del 2013 tale somma è stata utilizzata per chiudere le posizioni di contenzioso per le quali era stata accantonata.

Il fondo relativo risulta quindi chiuso al 31/12/2013.

I costi per l'Accordo ANCI-Coreve fanno riferimento agli oneri, ad oggi non puntualmente determinabili quanto ad ammontare e data di sopravvenienza, che il Consorzio sosterrà allo scopo di finanziare i progetti selezionati da ANCI tra i diversi comuni italiani nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di raccolta e della sensibilizzazione alla tematica della raccolta differenziata del vetro. La stima, come previsto dall'accordo firmato a questo proposito, è stata effettuata sulla base delle quantità di vetro raccolte sul territorio nazionale nel corso del 2013.

La movimentazione dei fondi nel corso del 2013 è stata pertanto la seguente:

	31/12/2012	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2013*
- Fondo per rischi contenziosi sulla qualità	183.680	-	(183.680)	-
- Fondo per costi accordo Anci/CoReVe	654.000	678.400	(500.000)	832.400
TOTALE	837.680	678.400	(683.680)	832.400

L'utilizzo registrato per la parte relativa all'accordo ANCI-Coreve fa riferimento alla quota del fondo accantonata lo scorso anno e fatturata dall'Ente preposto nel corso del 2013.

Il saldo risultante a fine esercizio include un ammontare di Euro 153 mila relativo all'anno 2012.

C	*Trattamento di fine rapp.lavoro subordinato*	*2013*	*2012*	*differenza*
	TFR	221.048	190.985	30.063

Rappresenta il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accantonato per i nove dipendenti in forza al 31/12/2013.

Il fondo ha avuto la movimentazione seguente:

	31/12/2012	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2013*
Fondo tratt. fine rapporto	190.985	32.610	(2.547)	221.048

Il fondo è decrementato per Euro 2.547 per gli oneri fiscali e sociali.

L'accantonamento accoglie la quota di competenza dell'esercizio.

D	*Debiti*	*2013*	*2012*	*differenza*
	7) Verso fornitori:	12.895.869	14.771.274	(1.875.405)
	verso fornitori	6.217.410	8.000.485	(1.783.075)
	documenti fornitori da ricevere	6.672.735	6.393.737	278.998
	documenti Conai da ricevere	5.724	377.052	(371.328)
	12) Tributari:	289.751	358.818	(69.067)
	vs/Erario per IRPEF dipendenti	24.375	22.240	2.135
	vs/Erario per IRPEF professionisti	60.001	51.005	8.996
	vs/Erario per IRAP	34.720	-	34.720
	vs/Erario per IVA	170.655	285.431	(114.776)
	vs/Erario per imposte sost.	-	142	(142)
	13) Istituti di Previdenza:	65.875	55.283	10.592
	INPS amministratori e revisori	26.220	21.710	4.510
	INPS dipendenti	39.340	33.423	5.917
	INAIL	315	150	165
	14) Altri:	460.527	783.501	(322.974)
	depositi cauzionali per Aste	340.000	240.000	100.000
	documenti amm.ri e revisori da ricevere	32.738	35.696	(2.958)
	vs/dipendenti	38.149	27.485	10.664
	vs/produttori	49.640	480.047	(430.407)
	vs/altri	-	273	(273)
	TOTALE	13.712.022	15.968.876	(2.256.854)

Tutti i debiti a bilancio scadono entro l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori di ammontare pari a Euro 6,2 milioni fanno riferimento prevalentemente alle prestazioni di raccolta e trasporto del materiale, oltre che alle attività svolte a seguito

dell’aggiudicazione di rottame vetroso nell’ambito delle allocazioni competitive di tipo oneroso. La riduzione del saldo dei debiti rispetto al 2012 (Euro -1,8 milioni) è legata a quanto riportato sotto relativamente ad alcuni interventi effettuati sui costi di avvio al riciclo.

I debiti per fatture da ricevere comprendono per Euro 3,1 milioni i costi di raccolta e trasporto relativi a convenzioni assegnate (Euro 3,3 milioni al 31/12/2012); per Euro 2,5 milioni i costi per Aggiudicatari e Convenzionati del “sistema-aste” (Euro 2,4 milioni al 31/12/2012); per Euro 492 mila costi relativi all’incentivo base (Euro 509 mila al 31/12/2012), e per Euro 546 mila i costi per consulenze, prestazioni di servizi, pubblicità e spese generali di competenza 2013 (Euro 212 mila al 31/12/2012).

Complessivamente i debiti relativi alla gestione del materiale mediante Convenzioni assegnate diminuiscono per via di significativi interventi, adottati nella seconda parte dell’anno, che hanno portato a una riduzione unitaria dei concorsi ai costi di raccolta e trasporto. Si rimanda a questo proposito anche a quanto descritto nel commento all’andamento dei Costi per servizi.

I debiti relativi a convenzioni assegnate e al "sistema-aste" non subiscono variazioni significative rispetto all'esercizio precedente. Si segnala peraltro che la gestione amministrativa del materiale assegnato mediante allocazioni competitive, ormai a regime, determina un’accelerazione significativa dei tempi di fatturazione da parte di Aggiudicatari e Convenzionati, e la conseguente riduzione dei tempi di pagamento da parte del Consorzio.

Le fatture da ricevere da Conai fanno riferimento a un progetto nell'ambito della comunicazione; lo scostamento rilevante rispetto al 2012 è dovuto al fatto che lo scorso anno Conai non aveva completato, entro l'esercizio di competenza, la fatturazione della quota di costi di funzionamento riferiti al Consorzio.

La crescita degli accantonamenti per fatture da ricevere relative ad altre spese è dovuta allo stanziamento del costo riferito all’ultima tranche della campagna di comunicazione realizzata negli ultimi mesi del 2013.

I debiti tributari includono le ritenute IRPEF (liquidate in gennaio 2014) riferite ai compensi corrisposti nel mese di dicembre a dipendenti e professionisti, oltre al saldo IVA e al debito IRAP relativo all’esercizio 2013.

I depositi cauzionali sono le somme che, ai sensi del regolamento delle aste telematiche, sono state versate dai partecipanti alle allocazioni competitive mediante le quali è stata assegnata la gestione di una parte del materiale raccolto nell’ambito del sistema di convenzionamento.

I debiti verso istituti previdenziali includono i contributi maturati da dipendenti e professionisti nel mese di dicembre, che il Consorzio ha provveduto a versare ai competenti istituti di previdenza nel mese di gennaio 2014, nonché i contributi maturati relativamente ai ratei di ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturati al 31/12/2013.

I debiti vs/dipendenti rappresentano i ratei per 14ma, ferie e permessi maturati al 31/12/2013.

I debiti vs/produttori sono relativi a note credito per rimborsi di Contributi ambientali emesse entro il 31/12/2013 ma non ancora liquidate entro tale data.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Il Consorzio non possiede partecipazioni neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Il Consorzio non ha crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

6 ter. CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non ci sono debiti o crediti a fine esercizio relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente obbligo di retrocessione a termine.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI: Ratei e risconti, altre riserve

Il dettaglio delle voci è il seguente:

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi per proventi finanziari	177.205
	177.205
	=====
Risconti per assicurazioni	9.853
Risconti per spese telefoniche	374
	10.227
	=====

Altre riserve

Le altre riserve (lett. A.VII del passivo) sono costituite da:

Riserva quote consorziati per recessi	1.074
Riserva da arrotondamento unità di Euro	-2
	1.072
	====

7 bis. ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO

Per le variazioni intervenute sul patrimonio netto si rimanda a quanto indicato nell'allegato alla presente nota integrativa, mentre per la indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità si fa riferimento a quanto segue:

	Poste indisponibili	Utilizzabili per copertura perdite	Utilizzabili per aumento capitale	Distribuibili	Quota in sospensione d'imposta
I) Fondo Consortile	-	87.805	-	-	-
IV) Riserva non distribuibile	-	11.345.482	-	-	-
VII) Altre riserve	-	1.072	1.072	-	-
	-	11.434.359	1.072	-	-
	========	========	========	=========	========

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio 2013 nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. COMMENTI SU IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Alla voce "Altre fideiussioni" dei Conti d'ordine è riportato l'ammontare delle fideiussioni sottoscritte a garanzia del contratto di affitto stipulato per la nuova sede operativa del Consorzio.

10. RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE (voce 1 del conto economico)

In relazione alla particolare modalità di svolgimento dell'attività del Consorzio non ha rilevanza né significatività la suddivisione dei ricavi per categorie di attività ed aree geografiche.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (voce 15 del conto economico)

Il Consorzio nel corso del 2013 non ha avuto proventi da partecipazioni.

12. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI E DIFFERENZE CAMBIO (voce 17 e 17-bis del conto economico)

Il Consorzio non ha avuto nell'esercizio interessi, altri oneri finanziari e differenze su cambi di valute.

13. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (voci 20 e 21 del conto economico)

Sono rettifiche di stanziamenti di costi e ricavi relative agli esercizi precedenti.

Proventi straordinari	1.727.418
Oneri straordinari	(454.697)

Si rimanda a quanto descritto nel prosieguo per maggiori dettagli circa la composizione delle voci relative a proventi ed oneri straordinari.

14. IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

In considerazione della specificità delle disposizioni normative di tassazione degli avanzi di gestione del consorzio, non sono state contabilizzate imposte anticipate relative a differimenti di tassazione di costi e spese.

15. PERSONALE DIPENDENTE

La movimentazione dei dipendenti nel corso del 2013 è stata la seguente:

	Impiegati	*Dirigenti*
Dipendenti al 31.12.2012	7	1
Assunzioni	1	-
Liquidazioni	-	-
Dipendenti al 31.12.2013	8	1

Il relativo costo complessivo è stato il seguente:

2012	Euro	567.380
2013	Euro	614.043

16. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Al 31.12.2013 i compensi ad Amministratori e Revisori comprensivi dei gettoni di presenza e degli oneri previdenziali risultano come segue:

Amministratori	Euro	225.918
Revisori	Euro	41.900
Contributi INPS relativi	Euro	27.636

17. FONDO CONSORTILE

Il Fondo Consortile è suddiviso in n. 8.500.= quote da Euro 10,33.= nominali cadauna.

18. AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Stante la sua forma giuridica il Consorzio non può emettere titoli di cui sopra.

19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Il Consorzio non ha emesso altri strumenti finanziari oltre ai titoli di cui ai punti precedenti.

19 bis. FINANZIAMENTI CONSORZIATI

Non vi sono finanziamenti effettuati dai consorziati.

20. PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non vi sono finanziamenti destinati di cui all'art. 2447-decies.

22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di locazione finanziaria in essere alla data di chiusura dell'esercizio, né beni riscattati tra le immobilizzazioni.

22-bis. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RILEVANTI E NON A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO

Il Consorzio, in considerazione della sua natura e del suo oggetto, intrattiene rapporti con parti correlate, principalmente soggetti Consorziati.

Detti rapporti sono peraltro conclusi a normali condizioni di mercato.

22-ter. SIGNIFICATIVI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non si evidenziano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale la cui natura e il cui obiettivo economico possano generare rischi o benefici significativi rispetto alla situazione patrimoniale finanziaria ed economica della società.

COMPOSIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

Qui di seguito si indica il dettaglio delle voci del conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce 1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2013	*2012*
dati in Euro	**49.430.912**	**48.919.472**
- Prestazioni Ordinarie	42.170.761	43.539.026
- Forfettarie	2.303.729	2.659.083
- Cessione di rottami	4.861.033	2.583.160
- Accordo Conai/Federdistribuzione	95.389	138.203

La contrazione dei ricavi da procedure CAC ordinarie (Euro 1,4 milioni in meno rispetto al 2012) è dovuta al generale rallentamento dell'economia, che ha determinato un calo dei consumi e, di conseguenza, delle vendite di materiale di imballaggio assoggettato al Contributo ambientale.

Si segnala tuttavia che il calo rilevato (-3,1% rispetto al 2012; -4,2% tenendo conto dei ricavi di competenza 2012 registrati tra i proventi straordinari 2013, come risulta anche dai commenti alla voce 20 del Conto Economico) è decisamente contenuto rispetto alle previsioni a suo tempo formulate circa l'andamento dell'anno 2013; inoltre i primi mesi del 2014 sembrano indicare un andamento dei ricavi allineato al 2013: la situazione di stabilizzazione che si sta manifestando potrebbe pertanto essere preliminare a una ripresa del mercato.

Commento analogo va fatto per le procedure forfettarie, anch'esse legate al materiale di imballaggio immesso sul mercato nazionale.

Registrano invece una notevole crescita i ricavi da cessione di rottami, legati alla frazione qualitativamente migliore del materiale raccolto e gestito nell'ambito del sistema di allocazioni competitive. Questa voce si incrementa dell'88% rispetto al 2012, registrando un aumento di Euro 1,3 milioni.

Diverse sono state le determinanti che, nel 2013, hanno portato all'aumento dei ricavi: nel corso dell'anno le aste telematiche hanno registrato mediamente un incremento dei corrispettivi offerti dagli aggiudicatari; inoltre a livello complessivo si è riscontrato un miglioramento della qualità del vetro raccolto: questo fatto, per via del meccanismo di adeguamento dei corrispettivi previsti nei contratti con gli Aggiudicatari, ha permesso un aumento dei ricavi derivante dalle vendite di materiale.

Infine va citato anche l'aumento dei quantitativi di materiale gestiti nell'ambito del sistema aste, che ha accresciuto l'impatto delle due determinanti della crescita sopra indicate (ossia, aumento del corrispettivo medio e miglioramento della qualità del vetro).

Voce 5 – Altri ricavi e proventi

	2013	*2012*
dati in Euro	**25.424**	**12.233**
- Altri ricavi e proventi	25.424	12.233

Sono determinati prevalentemente dalla fatturazione dei canoni di locazione nell'ambito del contratto che prevede il subaffitto di una parte dei nuovi uffici del Consorzio, oltre che dal riaddebito ad alcuni Convenzionati di analisi qualitative (effettuate a richiesta dei Convenzionati stessi) sul materiale da loro conferito.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al fatto che i proventi relativi al subaffitto sono maturati nel corso di tutto l'anno, mentre nel 2012 l'arco temporale di riferimento era relativo agli ultimi mesi dell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Voce 7 – Per servizi

I costi per servizi crescono di Euro 1,2 milioni rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2013	*2012*
dati in Euro	**46.432.341**	**45.197.752**
- Costi per servizi ricevuti da Conai	2.746.000	2.463.000
- Costi di avvio al riciclo:		
Concorso raccolta e trasporto	17.869.316	19.414.228
Concorsi gestione a mezzo aste	22.915.639	21.336.092
Incentivo base	491.523	508.870
- Studi e ricerche	190.321	146.716
- Analisi qualitative/Certificazioni	185.818	218.583
- Canoni di assistenza e manutenzione	5.446	10.593
- Trasporti e viaggi	9.841	8.993
- Servizi di pulizia	11.368	13.140
- Consulenza societaria/legale/fiscale e amministrativa	212.684	182.147
- Tenuta contabilità, servizio paghe e ag. lavoro interinale	47.062	69.055
- Telefoniche/postali	10.483	13.697
- Energia elettrica	3.714	4.117
- Trasferte	70.097	62.989
- Emolumenti Amministratori e contributi	253.554	249.545
- Emolumenti Revisori	41.900	41.300
- Spese pubblicità e comunicazione	1.335.136	428.766
- Spese per servizi ai dipendenti	18.612	15.056
- Spese per servizi bancari	2.285	2.545
- Assicurazioni	11.542	8.320

Le variazioni principali, rispetto all'anno 2012, nell'aggregato dei costi per servizi sono i seguenti:

- *Costi per servizi ricevuti da Conai*: tali costi vengono riallocati dal Conai tra i diversi Consorzi di filiera in ragione del peso percentuale di ciascun Consorzio in termini di CAC fatturato rispetto al totale CAC del sistema consortile. Pur essendosi riscontrata, come detto, una flessione dei ricavi di competenza del Consorzio Recupero Vetro, nel corso dell'anno 2013 altri Consorzi hanno ridotto l'importo unitario del proprio contributo ambientale, pertanto il Co.Re.Ve. ha visto crescere proporzionalmente il proprio peso all'interno del sistema consortile.

- *Costi di avvio al riciclo*: l'aggregato complessivamente aumenta di Euro 17 mila rispetto al 2012; tuttavia, come si può osservare nella tabella sopra riportata, le voci che determinano il totale dei costi di avvio al riciclo hanno avuto dinamiche differenti.
  Si è registrata una contrazione importante (pari a Euro 1,5 milioni, corrispondente al 7,9% del saldo 2012) dei concorsi ai costi di raccolta e trasporto riconosciuti alle Vetrerie che hanno gestito il materiale proveniente da Convenzioni assegnate. Il calo è dovuto prevalentemente alla revisione dei concorsi unitari di raccolta e trasporto attuata nel corso dell'anno e, in misura minore, al decremento dei quantitativi ritirati nell'ambito di queste Convenzioni.
  I costi relativi alla gestione a mezzo aste, al contrario, registrano un incremento pari a Euro 1,6 milioni (corrispondente a un aumento percentuale del 7,4%). In questo caso, i maggiori costi rilevati sono effetto netto dell'aumento delle quantità di materiale provenienti da Convenzioni gestite mediante allocazioni competitive (che crescono dell'11,8% rispetto al 2012) e della riduzione del costo medio unitario del materiale (-3,9% in termini di Euro/tonnellata), per via dei minori oneri sostenuti dal Consorzio verso gli Aggiudicatari.
  L'importo riconosciuto alle Vetrerie a titolo di Incentivo Base, infine, non registra differenze rilevanti.
- *Studi e ricerche*: la voce aumenta di Euro 43 mila prevalentemente per via di diversi studi effettuati nel corso dell'anno inerenti la problematica della presenza di piombo nei rottami di vetro conferiti dai Convenzionati.
- *Consulenza societaria*: nel 2013 il Consorzio ha richiesto la consulenza di studi legali relativamente alla questione della pubblicazione del nuovo Statuto-tipo da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Ciò ha comportato un incremento dei costi relativi per circa Euro 30 mila.
- *Spese pubblicità e comunicazione*: nel 2013 questa voce registra un aumento notevole, pari a Euro 906 mila. La comunicazione istituzionale ha avuto impatto maggiore, rispetto al passato più recente, grazie all'impiego di risorse straordinarie al fine della realizzazione di una campagna di sensibilizzazione nazionale, in onda su RADIO e TV negli ultimi mesi del 2013, focalizzata essenzialmente sul miglioramento qualitativo della raccolta differenziata del vetro.

Voce 8 – Godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi si riducono di Euro 8.318 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2013	*2012*
dati in Euro	**68.852**	**77.170**
- Affitti passivi e spese	59.330	70.453
- Noleggio macchine elettriche	6.075	5.759
- Concessioni licenze programmi	45	958
- Noleggi auto	3.402	-

Come si può osservare dal dettaglio sopra riportato, si riscontra una riduzione dei costi relativi agli affitti passivi; ciò è dovuto al fatto che nel 2012, in concomitanza con il periodo del trasferimento della sede operativa del Consorzio, si era registrato un aumento delle spese inerenti queste voci legato ai due contratti di affitto (uno per la sede precedente, l'altro per la sede nuova) contemporaneamente

in essere.

Voce 9 – Oneri del personale

I costi per il personale si incrementano di Euro 46.663 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2013	*2012*
dati in Euro	**614.043**	**567.380**
a) salari e stipendi	432.904	388.941
b) oneri sociali:		
INPS	121.733	108.414
FASI	3.016	3.016
INAIL	2.263	2.094
c) trattamento di fine rapporto:		
accantonamento dell'esercizio	32.610	33.803
d) altri costi	21.517	31.112

L'aumento è dovuto al fatto che, nel 2012, una dipendente del Consorzio aveva usufruito del congedo di maternità, determinando pertanto una riduzione dei costi del personale nello scorso anno. Inoltre, nella seconda parte del 2013, è stata assunta con contratto a tempo indeterminato una dipendente che in precedenza lavorava presso il Consorzio sulla base di un contratto di lavoro interinale. Questo incremento della forza lavoro ha determinato un aumento ulteriore dei costi del personale.

La riduzione dell'accantonamento dell'esercizio relativo al trattamento di fine rapporto (pur, come detto, in presenza di maggiori costi del personale) dipende dal forte calo del coefficiente di rivalutazione delle somme accantonate in anni precedenti. La riduzione di tale indice è spiegata dall'andamento dell'inflazione, particolarmente contenuta nell'anno 2013.

Voce 14 – Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti di Euro 27.810 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2013	*2012*
dati in Euro	**49.982**	**77.792**
- Omaggi	10.446	30.243
- Abbonamenti e pubblicazioni	448	340
- Vidimazioni e formalità	4.703	5.088
- Cancelleria	5.855	9.680
- Spese varie e arrotondamenti	12.317	23.140
- Imposte e tasse	1.725	1.971
- Imposta di bollo su c/c	265	225
- Erogazioni liberali	6.500	-
- Differenze stanziamenti costi	7.723	7.105

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Voce 16 – Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari si riducono di Euro 172.529 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2013	*2012*
dati in Euro	**321.107**	**493.636**
- Interessi attivi bancari	310.956	470.545
- Interessi attivi di mora	9.648	14.610
- Interessi attivi diversi	503	8.481

La riduzione degli interessi bancari è dovuta al fatto che gli investimenti di tipo Time Deposit nei quali è stata impegnata la liquidità nel corso del 2013 sono stati remunerati mediamente con tassi meno vantaggiosi rispetto a quanto ottenuto nell'esercizio precedente.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Voce 20 – Proventi straordinari

I proventi straordinari aumentano di Euro 619.111 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2013	*2012*
dati in Euro	**1.727.418**	**1.108.307**
- Proventi per prestazioni ord./rimborsi CAC anni precedenti	696.740	401.661
- Proventi per procedure forfettarie anni precedenti	925.949	-
- Sovrastima costi per avvio al riciclo anni precedenti	104.729	-
- Altri		706.645

L'ammontare registrato nella voce "Proventi straordinari" è determinato prevalentemente dalla contabilizzazione di proventi relativi a CAC di competenza di anni precedenti, non contabilizzati nell'anno corretto in quanto non noti.

In particolare, i proventi da CAC ordinario per Euro 697 mila sono stati generati da dichiarazioni di competenza 2012 pervenute solo dopo l'approvazione del bilancio riferito a tale esercizio.

I proventi straordinari da forfettarie (euro 926 mila), sono dovuti ad attività straordinarie di controllo svolte nel corso del 2013 da parte di Conai, che hanno permesso di individuare rilevanti contributi forfettari di anni passati, mai dichiarati dai soggetti coinvolti.

Voce 21 – Oneri straordinari

Gli oneri straordinari diminuiscono di Euro 353.600 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2013	*2012*
dati in Euro	**454.697**	**808.297**
- Oneri per procedure ex ante - ex post di anni precedenti	373.969	364.087
- Oneri avvio al riciclo differenze stanziamenti anni precedenti	31.370	333.259
- Differenze prestazioni ordinarie CAC anni precedenti	49.358	110.951

Gli Oneri straordinari contabilizzati nel Conto Economico dell'esercizio sono determinati principalmente dall'emissione, nel corso dell'anno, di note credito relative a rimborsi di CAC per vetro imballaggio esportato in esercizi precedenti, dei quali non si era a conoscenza negli esercizi di competenza, oltre che all'adeguamento degli accantonamenti residui per procedure ex ante ed ex post (riferite ad anni antecedenti il 2013) sulla base delle indicazioni pervenute da Conai.

Voce 22 – Imposte correnti

Le imposte sul reddito d'esercizio registrate nel bilancio 2013, pari a Euro 137.357 rappresentano l'accantonamento per IRAP del periodo.

ALLEGATI

Vengono allegati al presente bilancio i seguenti documenti integrativi:

1. rendiconto finanziario
2. prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Milano, 27 marzo 2014

Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Franco Grisan)

Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	**2.326.435**	**2.955.262**
Ammortamenti operativi	43.770	38.117
Accantonamenti operativi (Utilizzi)	(5.280)	(809.237)
Accantonamenti TFR	30.063	31.269
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	**2.394.988**	**2.215.411**
(Variazione dei crediti commerciali)	(849.295)	(1.202.197)
(Variazione dei crediti diversi)	215.857	(212.845)
(Variazione dei ratei e risconti attivi)	(177.475)	(1.232)
Variazione dei debiti commerciali	(1.875.405)	(2.976.875)
Variazione dei debiti tributari	(69.067)	116.103
Variazione dei debiti diversi	(312.382)	186.337
Variazione dei ratei e risconti passivi	-	(40)
Variazione del circolante	**(3.067.767)**	**(4.090.749)**
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	**(672.779)**	**(1.875.338)**
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(3.923)	(68.691)
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(10.702)	(183.419)
Flusso finanziario da attività di investimento	**(14.625)**	**(252.110)**
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	**(687.404)**	**(2.127.448)**
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Altre variazioni del patrimonio netto	(158)	248
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	**(158)**	**248**
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	**(158)**	**248**
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	**(687.562)**	**(2.127.200)**
Liquidità inizio esercizio	12.086.139	14.213.339
Liquidità fine esercizio	11.398.577	12.086.139
Variazione della liquidità	**(687.562)**	**(2.127.200)**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo consortile	Riserva di rivalutazione	Riserva non distribuibile	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Avanzo/ (disavanzo) di gestione	TOTALE
Saldi al 31/12/2011	**87.805**	**0**	**3.061.630**	**0**	**982**	**0**	**5.328.590**	**8.479.007**
destinazione avanzo di gestione			5.328.590				-5.328.590	0
rideterminazione quote f.do consortile	-87.805							-87.805
rideterminazione quote f.do consortile	87.805				248			88.053
rilevazione disavanzo di esercizio							2.955.262	2.955.262
riserva di arrotondamento								0
Saldi al 31/12/2012	**87.805**	**0**	**8.390.220**	**0**	**1.230**	**0**	**2.955.262**	**11.434.517**
destinazione avanzo di gestione			2.955.262				-2.955.262	0
rideterminazione quote f.do consortile	-87.805							-87.805
rideterminazione quote f.do consortile	87.805				-158			87.647
rilevazione disavanzo di esercizio							2.326.435	2.326.435
riserva di arrotondamento								0
Saldi al 31/12/2013	**87.805**	**0**	**11.345.482**	**0**	**1.072**	**0**	**2.326.435**	**13.760.794**

Consorzio Recupero Vetro – CO.RE.VE.

Sede legale in ROMA, Via Barberini, 67

Sede operativa in MILANO, Piazza Bande Nere, 9

Fondo Consortile Euro 87.805,00 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA con codice fiscale N. 96347990580

Partita Iva N. 05648781002 - R.E.A. di ROMA N.0882260

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti sul Bilancio al 31/12/2013

Ai signori CONSORZIATI

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. 39/2010

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio del consorzio CO.RE.VE. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del CO.RE.VE. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione del consorzio e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini

comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10/04/2013.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del CO.RE.VE. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

A titolo di richiamo d'informativa contenuta nel bilancio, evidenziamo che:

a) I crediti verso i clienti , i crediti e debiti verso il Conai, le fatture e le note credito da emettere verso clienti e verso il Conai, nascono da informazioni provenienti dal Conai stesso che gestisce la fatturazione e l'incasso di tutti i contributi CAC.
b) Le fatture e note credito da ricevere dalle Vetrerie consorziate, per materiali ritirati dai comuni convenzionati e non ancora fatturati, sono dettagliate nei files inviati dalle Vetrerie stesse e controllate dal servizio tecnico/amministrativo del CO.RE.VE.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo del consorzio. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme e dalla prassi vigenti; a tale scopo abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CO.RE.VE. chiuso al 31/12/2013.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
   - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei Consorziati ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, abbiamo periodicamente appreso notizie sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere da Voi assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il documento, che viene sottoposto alla vostra approvazione nelle forme previste dalle vigenti norme e nel loro rispetto; con la nota integrativa ha illustrato le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e con la relazione sulla gestione ha dovutamente commentato gli eventi dell'esercizio trascorso, nonché gli elementi caratterizzanti.
6. Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, non ci sono pervenuti esposti e non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale riportiamo le osservazioni di cui ai punti che seguono.
8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società Vi rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.326.435 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	28.526.264
Passività	Euro	14.765.470
- Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	Euro	11.434.359
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	**2.326.435**
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	12.500

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	49.456.336
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(48.586.372)
Differenza	**Euro**	**869.964**
Proventi (oneri) finanziari	Euro	321.107
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi (oneri) straordinari	Euro	1.272.721
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**2.463.792**
Imposte sul reddito	Euro	(137.357)
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**2.326.435**

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Milano 11/04/2014

Il Collegio Sindacale

Mariantonietta Cianci

Filippo Logorelli

Mauro Pessina